

Impianti funiviari, nuovo contratto: 72 euro in 3 anni per mille lavoratori

TRENTINO 080619 PAG 23

La trattativa. È stato sottoscritto il nuovo contratto nazionale del settore

TRENTINO. È stato firmato due giorni fa a Bergamo il rinnovo del contratto nazionale degli addetti agli impianti funiviari. Il nuovo contratto, che riguarda un migliaio di lavoratori in Trentino, circa 15mila in Italia e in buona parte stagionali, introduce un miglioramento del trattamento economico di malattia tra lavoratori stagionali ed a tempo indeterminato, aumentando il periodo di comportamento per alcune tipologie di malattie particolarmente gravi. Cresce anche l'indennità domenicale ferma da alcune tornate contrattuali e si prevede un contributo annuale di 110 euro per la previdenza integrativa di origine contrattuale. Tutti i lavoratori inoltre



• Impianti a fune: firmato il nuovo contratto nazionale di lavoro, in Trentino riguarda mille persone

riceveranno un aumento di 72 euro in tre anni. “È stato raggiunto un buon risultato, soprattutto con il miglioramento della malattia per tutti gli addetti – commenta il segretario della Filt del Trentino Stefano Montani -. Ed è significativo che si sia arrivati ad un’intesa prima della scadenza del

contratto. In tempi in cui per i rinnovi passano anni questo è un fatto da non sottovalutare e che ha consentito ai lavoratori di avere subito un adeguamento economico”.

Tra i contenuti significativi c’è anche l’avviso comune che Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Savi e Anef hanno siglato e

che spinge affinché i Ministri del Lavoro e della Salute siano sensibilizzati ad inserire nelle attività usuranti previste dal decreto interministeriale del 19.5.1999 alcune lavorazioni tipiche del comparto a fune.

Il contratto per gli addetti agli impianti ha validità fino ad aprile 2022.